



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI  
IN STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE  
Responsabile Dr. Pier Giorgio Mosca  
TEL: 06/93273328 Aziendale 3316648965  
E-MAIL ([pier.mosca@aslroma6.it](mailto:pier.mosca@aslroma6.it)) ([spp@aslroma6.it](mailto:spp@aslroma6.it))  
SEGRETERIA  
Sig.ra Cascianelli Patrizia 06/93272628

## COMMITTENTE

**AZIENDA ASL ROMA 6**  
Borgo Garibaldi n°12, 00041 Albano Laziale (Roma)

### **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Da Interferenze D.U.V.R.I.**

Misure adottate per eliminare le interferenze e relativi costi per la  
sicurezza del lavoro (Ex Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

**Oggetto dell'Appalto : CIG \_\_\_\_\_**

**Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.,  
per la concessione del servizio di distribuzione di generi di  
ristoro attraverso distributori automatici da installare presso i  
Presidi della ASL Roma 6**

AZIENDA USL ROMA 6  
Borgo Garibaldi n°12 - 00041 Albano Laziale  
C.F. /P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.

## INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1. Aspetti Generali della Sicurezza .....</b>   | <b>3</b>  |
| 1.1. Introduzione  |           |
| 1.2. Abbreviazioni e Definizioni   |           |
| 1.3. Normative di Riferimento  |           |
| 1.4. Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate |           |
| 1.5. Costi della Sicurezza   |           |
| <b>2. Caratteristiche Tecniche dell'appalto .....</b>  | <b>8</b>  |
| 2.1 Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto   |           |
| 2.2 Luoghi Interessati   |           |
| 2.3 Modalità di espletamento del servizio  |           |
| <b>3. Informazioni Richieste all'Assuntore .....</b>   | <b>11</b> |
| 3.1 Ditta Appaltatrice   |           |
| 3.2 Ditta Referenti per la Sicurezza   |           |
| 3.3 Lavoratori dell'impresa  |           |
| 3.4 Principali attrezzature ed apparecchiature utilizzate dalla ditta  |           |
| 3.5 Rischi Specifici legati allo svolgimento dell'attività della ditta   |           |
| 3.6 DPI in dotazione   |           |
| 3.7 Altre informazioni   |           |
| 3.8 Elenco documentazione allegata   |           |
| <b>4. Informazioni Fornite dalla Committenza .....</b>   | <b>14</b> |
| 4.1 Azienda Committente  |           |
| 4.2 Figure di Riferimento  |           |
| 4.3 Disposizioni di Carattere Generale   |           |
| 4.4 Individuazione Situazioni di Rischio da Attività del Committente   |           |
| <b>5. Valutazione dei Rischi da Interferenza Attesi e Delle Misure di Prevenzione e Protezione Adottate.....</b> | <b>23</b> |
| <b>6. Valutazione dei Costi Derivanti dai Rischi Interferenti .....</b>  | <b>35</b> |
| <b>7. Sottoscrizione del Documento .....</b>   | <b>36</b> |

## ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

### 1.1. Introduzione

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, in qualità di Committente, ha provveduto all'elaborazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente; ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure e regole a cui devono attenersi durante il lavoro; ridurre anche per i pazienti, i visitatori e gli studenti ogni possibile rischio che possa derivare dalle attività oggetto dell'appalto. Prima della contrattualizzazione dei lavori o servizi si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale; fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e a quelli previsti dall'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs 81/08, obblighi ricadenti sulla ditta appaltatrice per gli aspetti di valutazione dei rischi interferenti con le eventuali ditte in subappalto.

## 1.2 Abbreviazioni e Definizioni

|  |   |
|--|---|
| <b>Committente</b>                               | Datore di Lavoro.   |
| <b>Assuntore</b>                                 | Ditta Appaltatrice.   |
| <b>ABS</b>                                       | Acquisizione Beni e Servizi   |
| <b>Responsabile del Servizio</b>                 | Referente dell'impresa appaltatrice.  |
| <b>SPP</b>                                       | Servizio di Prevenzione e Protezione.   |
| <b>RSPP</b>                                      | Responsabile del SPP.   |
| <b>Responsabile Unico del Procedimento - RUP</b> | Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta.   |
| <b>Direttore dell'esecuzione del contratto</b>   | Il direttore dell'esecuzione del contratto è il responsabile del procedimento, a meno di diversa indicazione della stazione appaltante, e salvo che nelle seguenti due ipotesi:<br>a) prestazioni d'importo superiore ad Euro 500.000;<br>b) prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze ovvero caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità. |
| <b>DPI</b>                                       | Dispositivo di protezione individuale.  |
| <b>Interferenza</b>                              | Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.   |

### 1.3 Normative di Riferimento

|   |   |
|---|---|
| <b>D.Lgs 81/2008</b>  | Testo Unico:Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.  |
| <b>DETERMINAZIONE<br/>n. 3/2008 – 5 marzo 2008</b>              | Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 ).    |
| <b>GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome</b> | Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008. |
| <b>D.Lgs 106/2009</b>   | Modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro.   |
| <b>D.P.R. n. 207/2010</b>                                       | Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.  |
| <b>D.Lgs 50/2016</b>  | Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.   |

ASL RM6 PROTOCOLLO INTERNO 0006114/2019 con data: 09/04/2019 14:55:17

#### **1.4 Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate**

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra il RUP (da parte del Committente) ed il **Responsabile della Ditta**.

In tale sede, il **responsabile della Ditta** si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri **lavoratori**. Inoltre, il RUP si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dalla Ditta. Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza. La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento. La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il **Responsabile dei Lavori** ovvero il **Committente**, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. **Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.**

#### 1.4 Costi della Sicurezza

Con il presente documento unico preventivo, sono fornite ai concorrenti, e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare, anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza. Infatti, è opportuno ricordare, che le norme prevedono che nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, che non potranno essere comunque soggetti a ribasso d'asta. La stima sarà congrua, analitica a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito: gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come scale, trabattelli, ecc.).

Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti.

Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI.

I mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc..

Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza, gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI.

I costi così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto.

## 2 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPALTO

### 2.1 Descrizione e durata dell'attività oggetto dell'appalto

#### Oggetto dell'appalto:

- Il presente capitolato disciplina la Concessione del Servizio di somministrazione di generi di ristoro (bevande calde e fredde, alimenti dolci e salati preconfezionati a lunga conservazione) mediante distributori automatici che garantiscono n. [80] punti ristoro (n. 28 bevande calde, n. 24 bevande fredde e n. 28 snack) per una durata di n. 48 mesi decorrenti dalla data di effettiva installazione dei distributori presso le aree messe a disposizione dall'Amministrazione.
- L'affidamento di che trattasi è regolato, oltre che dal presente capitolato dal Nuovo Codice degli Appalti di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dal Decreto Correttivo n. 56/2017.

#### **Il Servizio in Concessione comprende le seguenti attività:**

- installazione e messa in funzione dei distributori automatici presso le aree messe a disposizione dall'Azienda all'inizio del servizio, o nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione;
- la gestione, il rifornimento, la manutenzione ordinaria dei distributori automatici installati;
- l'assistenza e la manutenzione straordinaria dei distributori automatici installati.
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del Contratto, se richiesto dall'Amministrazione.



## 2.2 Luoghi Interessati

| STRUTTURA  | INDIRIZZO                            | UBICAZIONE                        | CALDO | FREDDO | SNACK |
|--|--------------------------------------|-----------------------------------|-------|--------|-------|
| Sede Legale Azienda                              | Borgo Garibaldi, 12 Albano           | Piano Terra                       | 1     | 1      | 1     |
| Presidio Ospedaliero S. Sebastiano - Frascati    | Via Tuscolana, 2                     | I Padiglione Pronto Soccorso      | 1     | 1      | 1     |
| Presidio Ospedaliero S. Sebastiano - Frascati    | Via Tuscolana, 2                     | II Padiglione Sottoscala          | 1     | 1      | 1     |
| Distretto Sanitario - Frascati                   | Via E. Fermi, 3                      | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1     | 1      | 1     |
| Distretto Sanitario - Frascati                   | Via E. Fermi, 3                      | Piano Terra (CUP)                 | 1     |        | 1     |
| Presidio Ospedaliero A. e C. Cartoni - R. Priora | Via Malpasso d'Acqua, 2 Rocca Priora | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1     | 1      | 1     |
| Ospedale dei Castelli                            | Via Nettunense, km 11,5 Ariccia      | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1     | 1      | 1     |
| Ospedale dei Castelli                            | Via Nettunense, km 11,5 Ariccia      | CUP                               | 1     | 1      | 1     |
| Ospedale dei Castelli                            | Via Nettunense, km 11,5 Ariccia      | Pronto Soccorso                   | 1     | 1      | 1     |
| Ospedale dei Castelli                            | Via Nettunense, km 11,5 Ariccia      | Piano I                           | 1     | 1      | 1     |
| Ospedale dei Castelli                            | Via Nettunense, km 11,5 Ariccia      | Piano II                          | 1     | 1      | 1     |
| Presidio Spolverini - Ariccia                    | Via delle Cerquette, 2 Ariccia       | Piano Terra (CUP)                 | 1     | 1      | 1     |
| Poliambulatorio Albano                           | Via Galleria di Sotto, 6             | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1     | 1      | 1     |
| Presidio S. Giuseppe - Marino                    | Viale XXIV Maggio                    | Piano Terra                       | 1     | 1      | 1     |
| Presidio S. Giuseppe - Marino                    | Viale XXIV Maggio                    | Piano II                          | 1     | 1      | 1     |
| Servizi Ambulatoriali - Ciampino                 | Via Calò, 5                          | Piano I                           | 1     |        | 1     |
| Poliambulatorio - Pomezia                        | Via dei Castelli Romani, 2/P         | Piano I                           | 1     | 1      | 1     |
| Poliambulatorio - Pomezia (località Macchiozza)  | Via del Mare snc                     | Piano Terra                       | 1     | 1      | 1     |
| Poliambulatorio Tor San Lorenzo                  | Via Dei Tassi, 14 Marina di Ardea    | Piano Terra                       | 1     |        | 1     |
| Presidio Ospedaliero - Velletri                  | Via Orti Ginnetti, 2                 | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1     | 1      | 1     |
| Poliambulatorio / Sede Distretto - Velletri      | Via S. Biagio, 19                    | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1     | 1      | 1     |

AZIENDA USL ROMA 6  
Borgo Garibaldi n°12 - 00041 Albano Laziale  
C.F./P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_

|   |                              |                                   |   |   |   |
|---|------------------------------|-----------------------------------|---|---|---|
| Centro di Salute Mentale - Velletri       | Via Ariana, 14               | Piano rialzato                    | 1 |   | 1 |
| P.O. Anzio – Padiglione Faina             | Via Cupa dei Marmi           | Piano terra                       | 1 | 1 | 1 |
| P.O. Anzio – Ospedali Riuniti             | Via Cupa dei Marmi           | Pronto Soccorso                   | 1 | 1 | 1 |
| P.O. Anzio - Ospedali Riuniti             | Via Cupa dei Marmi           | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1 | 1 | 1 |
| P.O. Anzio – Ospedali Riuniti             | Via Cupa dei Marmi           | Piano II                          | 1 | 1 | 1 |
| Presidio Ospedaliero Villa Albani - Anzio | Via Aldobrandini, 32         | Piano Terra Ambulatori            | 1 | 1 | 1 |
| Presidio Ospedaliero Villa Albani - Anzio | Via Aldobrandini, 32         | Centro di Salute Mentale          |   | 1 |   |
| Poliambulatorio/Sala Prelievi - Nettuno   | P.zza Cavalieri di V. Veneto | Piano Terra (Ingresso Principale) | 1 |   | 1 |

### 2.3 Modalità di gestione del servizio e rifornimento dei distributori

Sono a completo carico, cura ed oneri della Società aggiudicataria, i servizi sopra descritti, nonché le ulteriori attività descritte, ovvero comunque necessarie per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi ed accessori alla fornitura dei prodotti. **Il Concessionario è tenuto ad eseguire il costante rifornimento dei distributori in fasce orarie che arrechino il minor disturbo all'Amministrazione.**

**I servizi connessi sono i seguenti:**

#### **Trasporto, Consegna e Ritiro**

Le attività di trasporto e consegna e ritiro dei Prodotti oggetto dell'appalto saranno effettuate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Azienda ASL Roma 6. Gli oneri di consegna, con ciò intendendosi tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, carico, scarico, consegna nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

AZIENDA USL ROMA 6  
Borgo Garibaldi n°12 - 00041 Albano Laziale  
C.F. - P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.

### 3. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

#### 3.1 Ditta Appaltatrice

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Ragione Sociale</b>     |  |
| <b>Sede Legale</b>         |  |
| <b>Indirizzo</b>           |  |
| <b>Telefono/Fax/E-mail</b> |  |
| <b>Uffici</b>              |  |
| <b>Indirizzo</b>           |  |
| <b>Telefono</b>            |  |
| <b>Partita IVA</b>         |  |
| <b>Codice Fiscale</b>      |  |
| <b>Posizione CCIAA</b>     |  |
| <b>Posizione INAIL</b>     |  |
| <b>Posizione INPS</b>      |  |

#### 3.2 Ditta Referenti per la Sicurezza

| <b>QUALIFICA</b>                        | <b>COGNOME E NOME</b> | <b>TELEF/FAX/EMAIL</b> |
|---|-----------------------|------------------------|
| <b>Datore di Lavoro</b>                 |                       |                        |
| <b>Responsabile dell'appalto</b>        |                       |                        |
| <b>Responsabile del SPP</b>             |                       |                        |
| <b>Preposti</b>                         |                       |                        |
| <b>RLS</b>                              |                       |                        |
| <b>Lavoratori addetti<br/>emergenza</b> |                       |                        |
| <b>ASL Competente per Sede</b>          |                       |                        |
| <b>Medico Competente</b>                |                       |                        |

### 3.3 Lavoratori dell'impresa

L'elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono dalla Ditta forniti aggiornati al SPP Aziendale ASL Roma 6.

| DIPENDENTI   |         | M | F |
|--|---------|---|---|
| N° Tot. Lavoratori Assuntore                                   | di cui: |   |   |
| N° Tot. Lavoratori che svolgeranno attività presso Committenza | di cui: |   |   |

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008):

- SI
- NO

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

| Matricola | Cognome e Nome | Mansione | Orario di Lavoro |
|-----------|----------------|----------|------------------|
|           |                |          |                  |
|           |                |          |                  |
|           |                |          |                  |

### 3.4 Principali Attrezzature ed Apparecchiature Utilizzate dalla Ditta

| Attrezzatura | Marca e Modello | N° serie | Data Ultima Verifica | Di Proprietà Ditta |
|--------------|-----------------|----------|----------------------|--------------------|
|              |                 |          |                      |                    |
|              |                 |          |                      |                    |
|              |                 |          |                      |                    |
|              |                 |          |                      |                    |

### 3.5 Rischi Specifici Legati allo Svolgimento dell'Attività della Ditta

| Rischio Specifico | Indice di Rischio * | Note |
|-------------------|---------------------|------|
|                   |                     |      |
|                   |                     |      |
|                   |                     |      |

Legenda : ALTO = A, Medio = M, Basso = B

### 3.6 DPI in Dotazione ai Lavoratori nello Svolgimento dell'Attività Propria della Ditta Appaltatrice

| DPI/Caratteristiche   | Fasi di Impiego per singole Lavorazioni |
|-----------------------|---|
| Occhiali/Visiere      |   |
| Otoprotettori         |   |
| Facciali / Mascherine |   |
| Guanti di Lavoro      |   |
| Abiti di Lavoro       |   |
| Scarpe di Lavoro      |   |
| Elmetti               |   |
| Altro                 |   |
| Altro                 |   |

### 3.7 Altre Informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al Committente

---

---

---

---

---

---

### 3.8 Elenco Documentazione Allegata

---

---

---

---

#### 4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

##### 4.1 Azienda Committente

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>Ragione Sociale</b>             | ASL ROMA 6   |
| <b>Sede Legale</b>                 | Borgo Garibaldi n°12 – Albano Laziale                                |
| <b>Rappresentante Legale</b>       | Narciso Mostarda   |
| <b>Codice Fiscale/ Partita IVA</b> | 04737811002  |
| <b>Telefono/Email</b>              | Centralino 0693271;<br>SPP – 0693272628;<br>email : spp@aslroma6.it. |
| <b>Direttore Generale</b>          | Dott. Narciso Mostarda   |
| <b>Direttore Sanitario</b>         | Dott. Mario Ronchetti  |
| <b>Direttore Amministrativo</b>    | Dr. Manuel Festuccia   |
| <b>RUP</b>                         |  |
| <b>DEC</b>                         |  |

##### 4.2 Figure di Riferimento ai sensi del D.Lgs 81/2008

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| <b>Datore di Lavoro</b>                        | Dott. Narciso Mostarda        |
| <b>Direttore dell'esecuzione del contratto</b> | Dott. /Sig.                   |
| <b>RSPP</b>                                    | Dr. Pier Giorgio Mosca        |
| <b>Medico Competente Coordinatore</b>          | Dott.ssa Chiara Sessa         |
| <b>Medico Autorizzato</b>                      | Dott.ssa Giulia Castellani    |
| <b>Esperto Qualificato</b>                     | Dr. Ing. Alessandro Sarandrea |
| <b>RLS Area Comparto</b>                       | All. n°                       |
| <b>RLS SPTA</b>                                | All. n°                       |
| <b>RLS Area Medica</b>                         | All. n°                       |

AZIENDA USL ROMA 6  
Borgo Garibaldi n° 12 - 00041 Albano Laziale  
C.F./P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.

#### 4.3 Disposizioni di Carattere Generale

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

#### Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui saranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'Azienda Committente.
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

AZIENDA USL ROMA 6  
Borgo Garibaldi n°12 - 00041 Albano Laziale  
C.F./P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.



### **Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni**

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

### **Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale**

- L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:
- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

### **Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:**

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare contenitori non etichettati e, nel caso si dovesse riscontrare la presenza, non aprire e maneggiare il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza dell'Assuntore.

### **Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriati all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.Lgs 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

### **Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico**

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale della U.O. Tecnico Aziendale della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti che alimentano i locali o spazi da adibire a ristoro, sarà eseguita in coordinamento con l'U.O. Ufficio Tecnico e comunque con l'assistenza e la consultazione del personale delegato dalla Committenza, previa verifica delle attestazioni abilitanti a lavori sugli impianti elettrici. Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia. Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

### **Gestione rifiuti**

E' obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

#### 4.4 Individuazione Situazioni di Rischio da Attività del Committente

Legenda : Alto = A; Medio = M; Basso = B.

| Rischi Specifici                        | Informazioni e Protocollo di Sicurezza   | Indice di Rischio |
|---|--|-------------------|
| <b>AGENTI CHIMICI E<br/>CANCEROGENI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antitumorali.</li> <li>• I reparti dove sono presenti queste sostanze sono: prevalentemente laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> <li>• Concordare preventivamente con i responsabili del reparto l'accesso alle zone.</li> <li>• Non toccare i contenitori dei prodotti utilizzati per le lavorazioni e/o per lo smaltimento.</li> <li>• Se di pertinenza con il lavoro in appalto, la Committenza fornisce all'Assuntore le schede di sicurezza relative.</li> </ul> | <b>B</b>          |
| <b>AGENTI<br/>BIOLOGICI</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.</li> <li>• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Direttore UOC, Coordinatore, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> </ul>   | <b>A</b>          |

| Rischi Specifici                     | Informazioni e Protocollo di Sicurezza  | Indice di Rischio |
|--------------------------------------|---|-------------------|
| <p><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi X o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</li> <li>• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente, nelle U.O. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia Vascolare – Toracica - Endoscopia – Digestiva.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato mediante apposita cartellonistica e regolamentato.</li> </ul> | <p>B</p>          |
| <p><b>MOVIMENTAZIONE CARICHI</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller.</li> </ul>  | <p>B</p>          |

ASL RM6 PROTOCOLLO INTERNO 0006114/2019 con data: 09/04/2019 14:55:17

| <b>Rischi Specifici</b>           | <b>Informazioni e Protocollo di Sicurezza</b>   | <b>Indice di Rischio</b> |
|-----------------------------------|---|--------------------------|
| <b>MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda deve essere previsto in Capitolato e comunque autorizzato dal personale del Servizio Tecnico.</li> </ul>   | <b>B</b>                 |
| <b>MOVIMENTAZIONE PAZIENTI</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Esposizione a patologie e traumi muscolo-scheletrici connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti o poco collaboranti.</li> <li>Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a Spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.</li> </ul>  | <b>B</b>                 |
| <b>CADUTE</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti.</li> <li>Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate,</li> <li>Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività.</li> </ul>   | <b>B</b>                 |
| <b>RISCHIO ELETTRICO</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Gli impianti elettrici sono stati realizzati a regola d'arte, tuttavia, nelle cabine di trasformazione, nei quadri elettrici di distribuzione, adeguatamente segnalati e accessibili esclusivamente al personale autorizzato, qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza, sono presenti pericoli di contatti diretti e indiretti.</li> <li>E'vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con l' U.T.P dell'ASL ROMA 6.</li> <li>La disattivazione anche parziale dell'energia elettrica deve essere eseguita sotto sorveglianza del personale ASL del Servizio Tecnico.</li> </ul> | <b>B</b>                 |

**AZIENDA USL ROMA 6**  
 Borgo Garibaldi n° 12 - 00041 Albano Laziale  
 C.F. /P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.

| <b>Rischi Specifici</b>             | <b>Informazioni e Protocollo di Sicurezza</b>  | <b>Indice di Rischio</b>             |
|-------------------------------------|--|--------------------------------------|
| <p><b>INCENDIO ED EMERGENZE</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</li> <li>• Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.</li> <li>• Il personale dell'Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale dell'Azienda, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza.</li> </ul> <p>Il personale dell'assuntore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie di esodo;</li> <li>• Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale accumulo di materiali combustibili o infiammabili;</li> <li>• Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori, montacarichi.</li> </ul> | <p style="text-align: center;">A</p> |

### 5. Valutazione dei Rischi da Interferenza Attesi e Delle Misure di Prevenzione e Protezione Adottate

|   |  |
|---|--|
| Attività                                      | Transito, circolazione e manovre con automezzi nelle aree dell'ASL Roma 6 per il trasporto di merci, utensili, strumenti e attrezzature.   |
| POSSIBILI INTERFERENZE                        | <p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi dell'Azienda e automezzi privati dei dipendenti;</li> <li>- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoratori dell'Azienda</li> <li>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi</li> <li>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6</li> </ul>  |
| EVENTO/DANNO                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti tra automezzi</li> <li>- Investimento di pedoni</li> <li>- Urti</li> </ul>  |
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE | <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.</li> <li>- Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti.</li> </ul> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di segnaletica di sicurezza stradale, orizzontale e verticale, che identifichi i limiti di velocità (passo d'uomo), le aree carrabili, le aree pedonali e le aree di parcheggio.</li> <li>- Predisposizione di procedure di accesso e qualificazione dei fornitori.</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
| <b>Attività</b>                                      | <b>Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici ASL</b>   |
| <b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>                        | <p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi dell'Azienda e automezzi privati dei dipendenti;</li> <li>- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori</li> </ul> <p><b>Presenza di ingombri o materiale pericoloso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strumentazione/vetreteria</li> <li>- reagenti chimici/biologici</li> </ul>  |
| <b>EVENTO/DANNO</b>                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento.</li> <li>- Urti contro attrezzature del Committente o di altra ditta appaltatrice.</li> <li>- Lesioni da taglio o ustione.</li> <li>- Caduta materiali.</li> <li>- Schiacciamento.</li> <li>- Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose.</li> <li>- Scivolamento, caduta.</li> <li>- Incendio e gestione emergenze.</li> </ul>   |
| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b> | <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</li> <li>- Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri.</li> <li>- Evitare di distrarre gli operatori di laboratorio.</li> <li>- Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme.</li> <li>- Non toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreteria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori.</li> <li>- Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio.</li> <li>- Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.</li> </ul> <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.</li> <li>- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.</li> <li>- Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività</li> </ul> |

**AZIENDA USL ROMA 6**  
Borgo Garibaldi n°12 - 00041 Albano Laziale  
C.F./P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_



|   |  |
|---|--|
| <p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b></p> | <p>pericolose.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Segnalare la strumentazione in funzione e eventuali rischi legati alla presenza di campi magnetici o raggi UV.</li><li>- Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto di bombole, attrezzature, reagenti o di altro materiale.</li></ul> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di procedure di accesso per il personale della ditta.</li><li>- Definizione di procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi.</li><li>- Definizione e comunicazione alla Ditta di corrette procedure per la conduzione di eventuali carrelli internamente ai passaggi del presidio.</li><li>- Definizione e comunicazione alla Ditta delle procedure operative in caso di incendio/emergenza.</li><li>- Assicurarsi che nelle vicinanze della zona dell'intervento siano presenti presidi antincendio e che il personale sia a conoscenza delle procedure.</li></ul> |
|---|--|

|  |   |
|--|---|
| <b>Attività</b>                                      | <b>Movimentazione di attrezzature, strumenti e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici ASL.</b>   |
| <b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori<br><b>Presenza di pedoni:</b><br>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6  |
| <b>EVENTO/DANNO</b>                                  | - Urti a persone o cose<br>- Caduta di oggetti o materiali<br>- Urti contro attrezzature del Committente e non<br>- Schiacciamenti, colpi, impatti, compressioni, urti, ecc.<br>- Cadute per scivolamento ed inciampi per materiale ingombrante   |
| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b> | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</b><br>- Utilizzare, ove possibile, percorsi alternativi a quelli normalmente utilizzati da visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6 ed orari favorevoli.<br>- Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato.<br>- Limitare la velocità di eventuali carrelli utilizzati per il trasporto delle merci.<br>- Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'Ospedale durante l'uso dei carrelli.<br>- E' vietato utilizzare carrelli elevatori ai lavoratori non formati ed autorizzati.<br>- Usare mezzi a norma per quanto riguarda le emissioni sonore, o silenziati.<br>- Osservanza delle disposizioni ricevute su orari in aree sensibili.<br>- Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee.<br>- Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.<br>- In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni.<br>- Non ingombrare le vie di fuga.<br>- Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito. |

AZIENDA USL ROMA 6  
 Borgo Garibaldi n°12 - 00041 Albano Laziale  
 C.F. P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.

|  |  |
|--|--|
| <b>Attività</b>                                      | <b>Movimentazione di attrezzature, strumenti e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici ASL.</b>                          |
| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b> | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b><br>- Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale. |

|  |  |
|--|--|
| <b>Attività</b>                                      | <b>Lavorazioni che comportino eventuali produzioni di polveri, gas o vapori</b>  |
| <b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori<br><b>Presenza di pedoni:</b><br>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6   |
| <b>EVENTO/DANNO</b>                                  | - dispersioni di polveri e/o sostanze chimiche aereo disperse.   |
| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b> | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b><br>- Aerare i locali<br>- Comunicare al proprio personale le attività svolte nell'area oggetto dell'appalto;<br>- Informare il personale di altre ditte, visitatori, studenti e altro personale dell'ASL ROMA 6.<br><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b><br>- Gli interventi devono rispettare il calendario e gli orari predisposti dal committente;<br>- Durante l'impiego di prodotti irritanti, corrosivi, non deve essere presente personale del committente; tali operazioni devono essere espletate lontano dagli orari di lavoro o nell'impossibilità deve essere messa in sicurezza l'area, avendo cura di aerare i locali.<br>- Interrompere l'attività qualora le condizioni di areazione (presenza di polvere e/o sostanze chimiche aereodisperse) non dovessero consentire lo svolgimento.<br>- Delimitare le aree interessate da lavorazioni che comportano l'utilizzo di prodotti chimici aereodispersi mediante apposita cartellonistica.<br>- Interrompere l'attività qualora dovesse esserci accidentale presenza di utenti nell'area interessata, contemporaneamente allo svolgimento delle lavorazioni.<br>- Fornire alla committenza le schede di sicurezza/tecniche dei prodotti utilizzati, da conservare anche nelle aree di intervento. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti Diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. |

**AZIENDA USL ROMA 6**  
 Borgo Garibaldi n° 12 - 00041 Albano Laziale  
 C.F./P.IVA 04737811002

Prot. \_\_\_\_\_, Data : \_\_\_\_\_.

| Attività                                      | Lavorazioni che comportino eventuali produzioni di polveri, gas o vapori   |
|---|--|
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE | - L'impresa non deve mai lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Tali contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del servizio non dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata. |

|  |   |
|--|---|
| <b>Attività</b>                                      | <b>Tutte le attività</b>  |
| <b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori<br><b>Presenza di pedoni:</b><br>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6  |
| <b>EVENTO/DANNO</b>                                  | - Urto, inciampo, intralcio per posizionamento errato di attrezzature e materiale vario<br>- Caduta di materiale (anche dall'alto)<br>- Incidenti   |
| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b> | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b><br>- Divieto di lasciare incustodite le apparecchiature<br>- Divieto di posizionare macchinari/attrezzature in aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza;<br>- Delimitazione e segnalazione dell'area interessata dalle lavorazioni<br>- Coordinamento con il Responsabile del Procedimento committente.<br>- Coordinamento con le altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse.<br>- Divieto creazione barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento; segnalare percorsi alternativi per utenti e fruitori.<br>- Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità.<br>- Delimitazione e segnalazione materiale di risulta e rifiuti nelle aree indicate dal committente.<br><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b><br>- Definire con l'Appaltatore, qualora necessario e possibile, la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di attrezzature e materiali;<br>- Divieto ai propri dipendenti di posizionamento macchinari/attrezzature previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici<br>- Disposizione ai dipendenti sul comportamento da tenere e informazioni al personale dell'Azienda, ai visitatori studenti/altro personale ASL ROMA 6. |

| Attività                                      | Tutte le attività   |
|---|---|
| POSSIBILI INTERFERENZE                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori<br><b>Presenza di pedoni:</b><br>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6  |
| EVENTO/DANNO                                  | - Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali.  |
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b><br>- Interrompere l'attività qualora eventuali sversamenti e/o sconnessioni delle pavimentazioni non dovessero consentirne lo svolgimento.<br>- delimitazione immediata qualora fosse competenza della stessa ditta, dell'area interessata;<br>- Segnalazione delle aree bagnate tramite appositi cartelli indicanti "pavimento bagnato".<br><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER EVENTUALI ALTRE DITTE APPALTARICI</b><br>- Segnalazione delle aree bagnate ed immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali; |

| Attività                                      | Tutte le attività  |
|---|--|
| POSSIBILI INTERFERENZE                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori   |
| EVENTO/DANNO                                  | - Rumore   |
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b><br>- Osservanza delle disposizioni ricevute su orari in aree sensibili,<br>- Uso di mezzi a norma per quanto riguarda le emissioni sonore, o silenziati;<br><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b><br>- Coordinamento con l'appaltatore per definire, in funzione degli usi delle diverse aree/edifici, gli orari più opportuni per effettuare gli interventi; |

| Attività                                      | Tutte le attività  |
|---|--|
| POSSIBILI INTERFERENZE                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori<br>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6   |
| EVENTO/DANNO                                  | - Incendio   |
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b><br>- Fornitura al committente delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;<br>- Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone areate dei prodotti infiammabili;<br>- divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili .<br>- divieto di ostruire le vie di fuga con rifiuti o qualsiasi altro materiale.<br><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA COMMITTENZA</b><br>- Fornitura all'appaltatore e ad eventuali altre ditte appaltatrice delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;<br>- Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni. |

| Attività                                      | Tutte le attività   |
|---|---|
| POSSIBILI INTERFERENZE                        | <b>Presenza di altro personale</b><br>- personale dell'Azienda<br>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori<br>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6  |
| EVENTO/DANNO                                  | - Elettrocuzione  |
| MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE | <b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b><br>- Prima dell'inizio delle operazioni tramite macchina elettrica è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la situazione dell'impianto elettrico sul quale si devono collegare le varie apparecchiature<br>- Tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate in totale assenza di corrente. |



**MISURE DI  
PREVENZIONE E  
PROTEZIONE  
SPECIFICHE**

- Al termine delle attività e durante le interruzioni delle operazioni, le alimentazioni di energia impiegate dovranno essere interrotte, le attrezzature dovranno essere disattivate e rese non impiegabili da personale non autorizzato.
- Prima di mettere in funzione qualsiasi apparecchiatura elettrica devono essere controllati il punto dove il cavo di alimentazione si collega alla macchina e la perfetta connessione della macchina ai conduttori di protezione nonché il collegamento di questo all'impianto di terra. Bisogna accertarsi che il quadro elettrico di zona sia dotato di interruttore generale e differenziale.
- L'alimentazione elettrica della strumentazione da utilizzare deve avvenire mediante cavo di alimentazione flessibile multipolare. Per portare l'alimentazione nei luoghi lontani dal quadro elettrico, occorrono prolunghe la cui sezione deve essere adeguatamente dimensionata.
- Le prolunghe e i cavi di alimentazione devono essere sempre in buono stato e con prese a norma non devono essere giuntati e devono essere disposti in maniera tale da non intralciare il resto del sito o le vie di transito; non devono essere sollecitati a piegamenti né sottoposti a torsioni, né agganciati su spigoli vivi o su elementi caldi.
- Non devono mai essere inserite o disinserite macchine o utensili su prese in tensione e prima di effettuare un allacciamento si deve accertare che l'interruttore di avvio della macchina o utensile sia aperto (motore elettrico fermo) e che l'interruttore posto a monte della presa sia aperto (assenza di tensione alla presa).

|  |  |
|--|--|
| <b>Attività</b>                                      | <b>Raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività relative all'intero servizio oggetto dell'appalto</b>  |
| <b>POSSIBILI INTERFERENZE</b>                        | <p><b>Presenza di altro personale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale dell'Azienda</li> <li>- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visitatori/studenti/altro personale ASL ROMA 6</li> </ul>  |
| <b>EVENTO/DANNO</b>                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardo nello smaltimento di rifiuti derivanti dalle fasi del servizio</li> <li>- Abbandono di rifiuti in aree non conformi.</li> <li>- Spandimenti, imbrattamenti, diffusione, abbandono di rifiuti (umido, riciclabili, ecc..):</li> <li>- Rischio infezioni</li> </ul>   |
| <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE</b> | <p><b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smaltire conformemente e quotidianamente i rifiuti prodotti nelle aree e modalità stabilite;</li> <li>- Non accumulare e non abbandonare i rifiuti nelle aree ospedaliere.</li> <li>- Durante le fasi di smaltimento di rifiuti evitare imbrattamenti e/o diffusione di rifiuti, evitare spandimenti di reflui nei percorsi di trasporto.</li> <li>- Sigillare ermeticamente i sacchi dei rifiuti,</li> <li>- Utilizzare idonei carrelli chiusi per il trasporto.</li> <li>- Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli.</li> <li>- In caso di spandimenti effettuare immediatamente la pulizia e l'igiene delle zone interessate.</li> <li>- Utilizzo di idonei D.P.I.</li> </ul> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione ed informazione del personale dell'Appaltatore sui rischi specifici.</li> </ul> |

## 6. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi all'appalto, avente ad oggetto il **Servizio di Distribuzione di Generi di Ristoro Attraverso Distributori Automatici** per i presidi sanitari dell'Azienda ASL RM 6 per un periodo di **quattro anni (quarantotto mesi)** più mesi sei di proroga tecnica, secondo la specifica tipologia e le quantità annue presunte indicate nell'**Allegato 2** unito al Disciplinare di Gara.

Come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs.626/94 e smi e art. 86 commi 3 bis e 3 ter del D.Lgs.163/06".

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che, il rispetto delle disposizioni di carattere generale di cui al precedente paragrafo 4.3, nonché, l'adozione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti indicati nel precedente punto 5, consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza:

| N° | Interferenze SSL previste   | U.M.  | Quantità e Interventi | Costo Unitario                  | Totale Euro |
|----|---|-------|-----------------------|---------------------------------|-------------|
| 1  | Segnaletica, Nastro segnaletico, Delimitatori di parcheggio.  | corpo |                       | Euro<br>300,00<br>Base<br>annua | 300,00      |
| 2  | Riunioni di coordinamento con il RSPP ASL, DEC ASL, Esperto Antincendio ASL, RSPP Ditta e Responsabile contratto Ditta.   | H     | 4 H all'anno          | Euro<br>25,00<br>per ora        | 100,00      |
| 3  | Azioni di coordinamento (incontri informativi e formativi con personale ditta e committenza, sopralluoghi congiunti in fase iniziale, esecutiva del contratto). | H     | 2H ogni 3 mesi        | Euro<br>25,00<br>per ora        | 200,00      |

**Costi della Sicurezza da Interferenza Euro 600,00 + IVA/ANNO**

## 7. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'Azienda Sanitaria Locale ROMA 6 si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Tale documento sarà allegato al contratto.

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Albano Laziale, \_\_\_\_\_

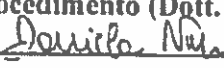
Presa visione:

Per l'Azienda Committente

Il Direttore Generale (Dott. Narciso Montarda)

Firma/timbro \_\_\_\_\_ 


Il Responsabile del Procedimento (Dott. Dr.ssa Danjela Nunzi)

Firma/timbro \_\_\_\_\_ 

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (Dott. \_\_\_\_\_)

Firma/timbro \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ASL RM 6 (Dott. Pier Giorgio Mosca)

Firma/timbro \_\_\_\_\_   
ASL ROMA 6  
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE  
IL RESPONSABILE  
Dr. Pier Giorgio Mosca

L'incaricato della Ditta dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente D.U.V.R.I.

Firma per accettazione a cura del Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice:

Firma/Timbro: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

## DOCUMENTI DITTA AGGIUDICATRICE

Prima della contrattualizzazione devono essere consegnati alla stazione appaltante i seguenti documenti al fine della redazione del DUVRI definitivo:

- a) visura camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);  
b) elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:

- nominativo;
- mansione;
- giudizi d'idoneità;
- verbale di informazione, formazione, addestramento;
- consegna DPI;
- orario e luogo di lavoro presso la struttura della ASL di Roma 6.

c) curriculum aziendale;

d) posizione INAIL/INPS;

e) elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'appalto;

f) elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;

g) numero e tipologia degli infortuni;

h) elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;

i) autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 comprensiva della dichiarazione di non essere sottoposto a procedimento di sospensione;

l) documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;

m) designazione del nominativo del RSPP;

n) designazione del nominativo del medico competente;

o) documento di valutazione dei rischi;

p) designazione addetti antincendio e primo soccorso;

q) designazione preposti alla sicurezza;

r) designazione dei nominativi RLS.